

La strategia *ESG*

 Nel corso del 2025 CDP Venture Capital SGR ha lavorato alla definizione di una strategia di sostenibilità volta a consolidare e rendere più organico l'approccio della SGR alla considerazione dei profili ambientali, sociali e di governance, assicurando coerenza tra indirizzi strategici, processi interni e trasparenza informativa verso investitori e mercato.

In tale contesto, la SGR ha sviluppato le Linee Guida strategiche di sostenibilità ("Linee Guida ESG") che, a fine dicembre, sono state portate in approvazione al Consiglio di Amministrazione e definiscono, per il triennio 2026-2028, i principali ambiti di intervento, gli obiettivi di indirizzo e i presidi organizzativi a supporto della progressiva integrazione dei criteri ESG nei processi di investimento e di gestione del portafoglio, secondo un principio di proporzionalità rispetto alle caratteristiche dei Fondi e delle società partecipate.

Con queste prime Linee Guida ESG CDP Venture Capital si pone l'obiettivo di costruire le basi metodologiche e operative per avviare, nel tempo, una raccolta dati sistematica e comparabile, funzionale a migliorare la capacità della SGR di valutare, monitorare e rendicontare – nei limiti dei dati disponibili e delle caratteristiche delle startup – gli effetti degli investimenti in termini di impatti, rischi e opportunità ESG.

Tale impostazione è coerente con il ruolo dell'innovazione quale fattore abilitante della transizione: le tecnologie e i modelli di business finanziati dal Venture Capital possono infatti contribuire, a seconda delle fasi e dei settori, a ridurre pressioni ambientali e a generare benefici per la società. In questo quadro, Le Linee Guida ESG definiscono processi e metodologie e rafforzano l'approccio alla raccolta e gestione delle informazioni ESG, con l'obiettivo di rendere più strutturati nel tempo i presidi di trasparenza e la qualità dell'informativa verso investitori e stakeholder.

L'analisi di *doppia materialità*

 Le Linee Guida ESG sono state definite a partire dall'analisi di doppia materialità che la SGR ha deciso di condurre nel 2025 pur non essendo, allo stato attuale, soggetta agli obblighi di rendicontazione previsti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). La scelta è stata orientata ad adottare un impianto metodologico strutturato e coerente nel tempo e, a tal fine, l'analisi è stata impostata ispirandosi al framework CSRD e agli European Sustainability Reporting Standards ("ESRS").

L'analisi è stata condotta secondo un processo articolato in fasi coerenti con l'impostazione ESRS, con particolare riferimento alla valutazione di impatti, rischi e opportunità ("IRO"), articolato in due fasi principali:

-  **1** Identificazione degli IRO: individuazione delle tematiche potenzialmente rilevanti a partire da un'analisi di contesto che ha considerato, tra gli altri elementi, l'evoluzione del quadro regolamentare, le richieste degli investitori istituzionali e l'analisi dei principali megatrend ESG rilevanti per una SGR di Venture Capital;
-  **2** Valutazione e prioritizzazione degli IRO: combinazione di valutazioni "desk" (documentali) con analisi data-driven, con particolare attenzione alla lettura del portafoglio di investimenti diretti (es. esposizioni settoriali, analisi delle tecnologie), al fine di rafforzare l'evidenza a supporto della prioritizzazione dei temi.

In considerazione del fatto che si tratta del primo esercizio di applicazione della metodologia, nel 2025 non è stato condotto un questionario di engagement indirizzato agli stakeholder esterni; tale attività è prevista a partire dal prossimo esercizio, con l'obiettivo di integrare ulteriormente le evidenze raccolte. L'analisi è stata invece sviluppata attraverso un Gruppo di Lavoro interfunzionale e sessioni di confronto con le funzioni interne competenti, nonché con il coinvolgimento del Comitato di Sostenibilità e del Consiglio di Amministrazione, ai fini di validazione degli esiti e allineamento sugli indirizzi.

Questo lavoro ha consentito di identificare sette temi materiali e di declinarli in quattro pilastri strategici dai quali discendono linee guida operative e impegni concreti per il triennio 2026-2028.

Temi rilevanti di CDP Venture Capital

- ENVIRONMENTAL
- SOCIAL
- GOVERNANCE

● INNOVAZIONE TECNOLOGICA DEL PAESE,
CYBER-SECURITY E GOVERNO AI

Promozione di tecnologie e innovazioni sostenibili, presidio della resilienza digitale e governo dell'AI

● TUTELA DEI DIPENDENTI DELLA SGR

Attenzione a i) qualità dell'occupazione, ii) benessere, salute e sicurezza, iii) sviluppo professionale e iv) DE&I dei dipendenti di CDP Venture Capital

● TUTELA DEI DIPENDENTI DA PARTE DELLE STARTUP

Attenzione a i) qualità dell'occupazione, ii) benessere, salute e sicurezza, iii) sviluppo professionale e iv) DE&I all'interno delle startup

● TRASPARENZA VERSO I SOTTOSCRITTORI

Trasparenza e dialogo con gli investitori

● CONDOTTA D'IMPRESA

Rispetto dei principi di etica aziendale e di *governance* responsabile di CDP Venture Capital e delle startup investite

● COMUNITÀ INTERESSATE

Sostegno a tecnologie in ambito salute e *biotech* a impatto sociale e formazione imprenditoriale delle nuove generazioni

● CAMBIAMENTI CLIMATICI

Sostegno a tecnologie a supporto della mitigazione del cambiamento climatico ad alto potenziale

I pilastri strategici e i principali *impegni ESG*

Sulla base degli esiti dell'analisi di doppia materialità, la SGR ha organizzato le priorità in quattro pilastri strategici. Per ciascun pilastro sono state definite linee guida ESG e obiettivi per il triennio 2026–2028, con l'intento di rendere progressivamente più strutturati criteri, presidi e flussi informativi a supporto dell'integrazione ESG nei processi di investimento e gestione del portafoglio, nonché di rafforzare la trasparenza verso investitori e mercato.

CDP Venture Capital si impegna a monitorare annualmente lo stato di avanzamento delle iniziative, così da garantire l'efficacia della strategia e adattare tempestivamente le azioni previste in funzione dei risultati ottenuti.

4 PILASTRI STRATEGICI	LINEE GUIDA ESG	PRINCIPALI IMPEGNI (2026 – 2028)
LEADERSHIP RESPONSABILE	Rafforzare disclosure e trasparenza verso il mercato	Disclosure annuale volontaria coerente con i principali standard ESG e strutturazione di un flusso di comunicazione sulle performance ESG verso LPs
	Rafforzare e innovare il modello di governo ESG in termini di organizzazione, processi e strumenti	Nuovo modello di valutazione delle performance ESG e digitalizzazione del processo di raccolta dei dati
	Favorire approcci improntati allo sviluppo e utilizzo responsabile dell'AI	Sviluppo e pubblicazione della policy AI
IMPATTO POSITIVO	Potenziare offerta di prodotti finanziari orientati alla sostenibilità	Strutturazione dei nuovi prodotti come art. 8 SFDR, laddove coerente con la strategia di investimento del prodotto finanziario
	Misurare l'impatto generato dalle attività di investimento di CDP Venture Capital	Definizione modello di valutazione e monitoraggio di impatto degli investimenti
	Promuovere l'impatto sociale positivo generato dalle persone di CDP Venture Capital	Sviluppo di un programma di volontariato strutturato destinato al 100% dei dipendenti
MOTORE DI CAMBIAMENTO	Attivare apposite iniziative di awareness, supporto ed engagement verso le startup	Sviluppo di toolkit su qualità del lavoro, buona governance e utilizzo etico di strumenti digitali
	Abilitare partnership con stakeholder chiave sulle principali sfide di sostenibilità del Paese	Sottoscrizione dei Principles for Responsible Investment (PRI)
SVILUPPO ED EQUITÀ DELLE PERSONE	Promuovere un ambiente di lavoro inclusivo ed equo	Sviluppo di piano e politica di DE&I
	Consolidare una cultura aziendale orientata a sviluppo delle persone e benessere	100% dei dipendenti coinvolti nei processi di mappatura e valutazione delle competenze